Istituto Comprensivo S.Quasimodo Agrigento

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA di I GRADO ad INDIRIZZO MUSICALE

Via M. Amari, 4 - 92100 Agrigento - tel. 0922/597521 - fax 0922/598939

C.F. 80005350840 – email agic82400c@istruzione.it – pec agic82400c@pec.istruzione.it

www.icquasimodoagrigento.it

I. C. STATALE "S. QUASIMODO" AG
Prot. 0006033 del 15/11/2018
04-1 (Uscita)

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

ex art.1, comma 14, legge n.107/2015
approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10 Ottobre 2018 Del.n.31

"La scuola è il nostro passaporto
per il futuro,
poiché il domani appartiene a coloro
che oggi si preparano ad affrontarlo"

Malcom X

"… e il futuro è decisamente aperto.
Esso dipende da noi … da quello che facciamo e faremo: oggi, domani e dopodomani …"

K. L. Popper

INDICE

Premessa	pag.	3
Breve storia dell'Istituto	pag.	4
Contesto Territoriale di Riferimento	pag.	4
Presentazione dei plessi	pag.	5
Dati identificativi dell'istituto Comprensivo	pag.	8
Personale docente - Personale ATA e servizi amministrativi	pag.	9
Organigramma	pag.	10
Scelte Organizzative e Gestionali	pag.	11
Rapporti scuola famiglia	pag.	13
Collaborazioni con il Territorio	pag.	14
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	pag.	15
Articolazione dell'orario	pag.	16
Corso ad indirizzo musicale	pag.	19
Linee generali di indirizzo per l'elaborazione del P.T.O.F.	pag.	20
Linee Portanti in Ambito formativo	pag.	21
Linee Portanti in Ambito Didattico	pag.	22
Linee Portanti in Ambito Amministrativo – Gestionale	pag.	23
Scelte conseguenti ai Risultati delle Prove Invalsi Priorità Traguardi ed Obiettivi e Aree di Processo	pag.	24
Il Curricolo di Istituto	pag.	26
Inclusione Alunni con Bisogni Educativi Speciali	pag.	27
Inclusione Alunni stranieri	pag.	27
Ampliamento dell'offerta Formativa	pag.	29
Autovalutazione e Miglioramento – PdM	pag.	35
Piano Nazionale Scuola Digitale	pag.	36
Adesione al Programma Operativo Nazionale FSE 2014- 2020	pag.	41
Attività formative rivolte al personale	pag.	44
Organico dell'Autonomia	pag.	45
Reti di scuole e Collaborazioni esterne	pag.	46
Pubblicizzazione del P.T.O.F.	pag.	47
Allegati	pag.	48

PREMESSA

Il **Piano triennale dell'offerta formativa** è la carta d'identità della scuola: illustra le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle attività. E' un documento di pianificazione didattica e di gestione ed esprime una duplice natura di pianificazione didattica a lungo termine triennale ma anche strategico gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.
La predisposizione del **Piano** è orientato dall'atto di indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione e amministrazione redatto dal Dirigente scolastico, viene elaborato dal Collegio dei docenti ed infine approvato dal Consiglio di istituto.
Il **Piano** coinvolge i soggetti operanti nella scuola, dal Dirigente scolastico, ai docenti, al personale ATA, agli alunni, ai genitori, a tutti gli stakeholders.

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dell'Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimodo" di Agrigento, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" per la stesura sono state seguite anche le indicazioni derivate dal Capo IV art. 21 della L. 59/1997, in materia di Autonomia scolastica, e dal D.P.R. 275/'99, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche".*

Il **Piano** è stato predisposto dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5495/ C 21 / 5 del 5 Ottobre 2015.
Il **Piano** ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 21 Gennaio 2016 e del 6 Ottobre 2016 per l'aggiornamento del documento.
Il **Piano** è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 21 Gennaio2016;
Il **Piano** è stato aggiornato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 10 Ottobre2016;
Il **Piano** è stato aggiornato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 Ottobre 2017.
Il **Piano** verrà pubblicato nel Portale Unico dei dati della scuola: www.icquasimodoagrigento.it

BREVE STORIA dell'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimodo", storicamente ubicato nei quartieri di Villaseta e Monserrato, ha ampliato il proprio contesto territoriale in seguito all'accorpamento di alcuni plessi (S. G. Bosco e Manzoni) provenienti dall'I.C. "Agrigento bassa est", secondo il Piano di Dimensionamento della rete scolastica, decreto Assessoriale n. 488 del 22.02.2016.
L'istituto gestisce dieci plessi (cinque di scuola dell'Infanzia, tre di scuola Primaria e due di scuola Secondaria di I Grado), ubicati all'interno del comune di Agrigento in zone urbanistiche differenti, quasi tutti facilmente raggiungibili. Le strutture degli edifici scolastici godono nel complesso di una discreta condizione strutturale ad eccezione dei locali di nuova acquisizione, che necessitano di interventi di ripristino. Gli ambienti scolastici sono ricchi di spazi interni ed esterni, ma manca un'adeguata manutenzione di questi ultimi che potrebbero costituire una risorsa.

CONTESTO TERRITORIALE di RIFERIMENTO

Il territorio ove opera l'Istituzione scolastica è dislocato su due aree urbanistiche differenti: una estesa superficie è caratterizzata da due quartieri (***Villaseta*** e ***Monserrato***) distanti dal centro cittadino, che risentono fortemente dell'assenza di strutture e servizi; una seconda area è ubicata all'interno della città di ***Agrigento (zona bassa est)***, in quartieri in cui limitate sono comunque le strutture sia pubbliche che private svolgenti attività di promozione e di diffusione della cultura nei suoi vari aspetti.
La presenza dell'importante area archeologica, la **Valle dei Templi**, vicino la quale sono situati i plessi dei quartieri periferici, offre, di contro, grandi potenzialità.

Il tessuto sociale in cui opera l'istituto è piuttosto eterogeneo in relazione ai diversi contesti territoriali: nei quartieri cittadini prevale la media e piccola borghesia, benché negli ultimi anni sia aumentata la presenza di alunni stranieri che, oltre a vivere in situazioni socio-economiche carenti, evidenziano problemi socio-affettivi e relazionali che scaturiscono dal loro complesso vissuto esperienziale; nei quartieri periferici molte sono le famiglie in difficoltà sia economica (per la perdita o la diminuzione di lavoro) ma anche sociale e culturale e tali famiglie talvolta sono poco o per nulla collaborative.
Il livello di partecipazione ai momenti istituzionali della vita scolastica, quali i colloqui con gli insegnanti, la collaborazione alla realizzazione di attività e la partecipazione a
iniziative organizzate dalla scuola è, infatti, medio - basso. Si attueranno, perciò, delle attività quali progetti e manifestazioni, che implichino un maggior coinvolgimento delle famiglie per renderle partecipi dell'azione educativa messa in atto dalla scuola e, per una più proficua condivisione, verranno informate anche per mezzo del sito web dell' istituto.
Si può quindi affermare in definitiva che la maggior parte degli studenti che frequentano l'Istituto provengono, in linea di massima, da un ambiente particolarmente svantaggiato e da zone in ritardo di sviluppo socio-economico.
La difficoltà economica dell'ente locale, i cui contributi sono estremamente esigui rispetto alle esigenze della scuola, non gli consente interventi di supporto alle famiglie disagiate. Anche la scuola non riesce ad offrire un adeguato sostegno a causa di fondi sempre più modesti. Questa criticità incide negativamente sui risultati scolastici e sul raggiungimento del successo formativo e rende difficile la pianificazione di attività diverse.

PRESENTAZIONE dei PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per ciascuno dei cinque plessi della Scuola dell'Infanzia è offerto un modello orario funzionante per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, ad eccezione di una sezione del plesso "Manzoni" che segue il modello orario dalle ore 8,00 alle ore 13,00

- **PLESSO "AGAZZI"**

La **scuola dell'Infanzia "Agazzi"** è ubicata a Villaseta ed è costituita da un piano terra che ospita una sezione, un salone d'ingresso, un refettorio, uno scivolo per alunni diversamente abili, un bagno per alunni diversamente abili, un bagno docenti, una saletta docenti, un'infermeria, una cucina, uno stanzino.
Il plesso è circondato da giardino con recinzione.

- **PLESSO "SCURPIDDU"**

La **scuola dell'Infanzia "Scurpiddu"** occupa un edificio attiguo al plesso "A. Di Giovanni" di Villaseta ed è composto da: due sezioni, una sala mensa, una saletta per le proiezioni, i servizi igienici, lo spazio per le attività motorie.

- **PLESSO "TRUPIA"**

La **scuola dell'infanzia "Trupia"** è ubicata nella frazione di Monserrato ed occupa un edificio di nuova costruzione.
E' composta da: tre sezioni, una stanza adibita a sala mensa, un'aula utilizzata per attività di lettura, un ampio atrio nel quale vengono allestite le mostre, servizi igienici e spazi esterni.

- **PLESSO "S. G. BOSCO"**

La **scuola dell'Infanzia "S .G. Bosco"** comprende due sezioni di nuova formazione, ubicate al primo piano dell'edificio ospitante i plessi degli altri due ordini di scuola sito in Agrigento, via Dante.
Oltre alle aule destinate alle sezioni, la scuola è dotata di ampia aula adibita a sala mensa, servizi igienici e spazio esterno.

- **PLESSO "MANZONI"**

La **scuola dell'Infanzia "Manzoni"** occupa un edificio a piano terra in Agrigento, via Manzoni ed è composto da: tre sezioni , tre refettori, aula per le attività motorie, aula multimediale fornita di computer, servizi igienici e ampio spazio esterno.

SCUOLA PRIMARIA

➢ PLESSO "A. DI GIOVANNI"

La **Scuola Primaria "A. Di Giovanni"**, funzionante a Tempo Pieno per 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,05 alle ore 16,05, osserva per tutte le classi un tempo scuola di 40 ore settimanali, che comprende anche un tempo-mensa e dopo-mensa di 10 ore settimanali.
L'edificio, sede centrale dell'Istituto, è ubicato nel quartiere di Villaseta, dispone di ampie aule, un'Aula Magna, una biblioteca, un'aula per la lettura, un'aula per attività di psicomotricità, la sala mensa, un laboratorio artistico, un'aula cinema, un'aula multimediale, una palestra coperta, un campo sportivo esterno, un giardino, un auditorium esterno e ampie terrazze.
Nel plesso è attivo un laboratorio, curato da un'insegnante comunale, nel quale gli alunni di tutte le classi del plesso, si recano, durante orari regolarmente programmati, per svolgere attività pratico-manuali.

➢ PLESSO "G. FAVA"

Nella **Scuola Primaria "G. Fava"**, funzionante a tempo normale, il tempo scuola è di 27 ore settimanali, secondo il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8,05 alle 13,35 e il venerdì dalle ore 8,05 alle 13,05.
L'edificio si trova nel quartiere di Monserrato ed è costituito da:

- un primo livello dove si trovano n. 7 aule, 4 delle quali dotate di LIM, un ampio atrio nel quale spesso vengono allestite mostre e realizzate drammatizzazioni; i servizi igienici di alunni ed insegnanti, una sala docenti, una palestra coperta;
- un secondo livello dove si trovano il laboratorio multimediale, la sala lettura e i servizi igienici.

L'edificio è circondato da spazi verdi.

➢ PLESSO " S. G. BOSCO"

Nella **Scuola Primaria "S .G. Bosco"**, funzionante a tempo normale, il tempo scuola è di 27 ore settimanali, secondo il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8,05 alle 13,35 e il venerdì dalle ore 8,05 alle 13,05.
L'edificio si trova in via Dante ed occupa il primo e secondo piano della struttura. Il plesso dispone di sette aule, un'aula informatica (piano terra), una biblioteca (piano terra), servizi igienici e ampio spazio esterno (lato sud).

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

La **Scuola Secondaria di I grado** osserva un tempo scuola di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

➢ PLESSO "S. TORNABENE"

La **Scuola Secondaria di I Grado "S. Tornabene"** si trova nella zona nord del quartiere di Monserrato ed è ospitata in un edificio su due elevazioni di recente costruzione. Le attività didattiche si svolgono al piano terra, in sei aule ampie e luminose. La sede è dotata di laboratori, sala professori, due aule magne attrezzate per svolgere attività sportive e un altro ampio atrio viene utilizzato per attività ricreative e culturali.
Il plesso è dotato di n. 6 aule speciali:

- Laboratorio tecnico/artistico;
- Laboratorio linguistico al 1° piano;
- Aula d'informatica/audiovisivi;
- Aula delle attività di recupero e sostegno;
- Biblioteca;
- Aula "Atelier creativi"

L'edificio è dotato di impianto di sicurezza.

➢ PLESSO "S.G. BOSCO"

La **Scuola Secondaria di I Grado "S.G. Bosco"** è ospitata al terzo piano dell'edificio dei plessi "S. G. Bosco" in via Dante, dispone di sei aule, sala docenti, servizi igienici, aula informatica (piano terra), biblioteca (piano terra), laboratorio musicale e usufruisce dello spazio esterno (cortile lato nord), utilizzato per l'attività motoria.

DATI IDENTIFICATIVI dell'ISTITUTO COMPRENSIVO
"S. Quasimodo"
-AGRIGENTO -

Codice Meccanografico	AGIC82400C
Codice Fiscale	80005350840
Ordine di Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Via – C.A.P. – Città	AMARI, n. 4 – 92100 – Agrigento
Provincia	AGRIGENTO
Telefono/ Fax	0922/597521 / 0922/598939
Posta elettronica ordinaria	agic82400c@istruzione.it
Posta elettronica certificata	agic82400c@pec.istruzione.it
Sito Web	www.icquasimodoagrigento.gov.it

Ordine di Scuola	Plesso	CODICE MECCANOGRAFICO	Località	Telefono
INFANZIA	Agazzi	AGAA824019	Villaseta	0922/598448
	Scurpiddu	AGAA82405D	Villaseta	0922/597839
	Trupia	AGAA82404C	Monserrato	0922/512437
	S.G. Bosco		Via Dante n. 258	0922/20717
	Manzoni	AGAA82407G	Via Manzoni n.180	0922/ 401662
PRIMARIA	Di Giovanni	AGEE82402G	Villaseta	0922/597521
	Fava	AGEE82405P	Monserrato	0922/597758
	S.G. Bosco	AGEE82406Q	Via Dante n. 258	0922/ 20717
SEC. di I GRADO	S. Tornabene	AGMM82401D	Monserrato	0922/511247
	S.G. Bosco	AGMM82401D	Via Dante n. 258	0922/20717

ALUNNI				
Ordine di Scuola	Plesso	Località	sezioni o classi	N. Alunni
INFANZIA	Agazzi	Villaseta	1	24
	Scurpiddu	Villaseta	2	30
	Trupia	Monserrato	3	59
	S.G. Bosco	Via Dante n. 258	2	43
	Manzoni	Via Manzoni n.180	2	49
PRIMARIA	Di Giovanni	Villaseta	5	87
	Fava	Monserrato	8	140
	S.G. Bosco	Via Dante n. 258	6	102
SEC. di I GRADO	S. Tornabene	Monserrato	6	124
	S.G. Bosco	Via Dante n. 258	6	114
		TOTALI	**41**	**772**

Personale Docente
Personale ATA e servizi amministrativi
dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "S. Quasimodo"
- AGRIGENTO -

DIRIGENZA		
Istituto Comprensivo Statale	**Località**	**Ruolo**
"S. Quasimodo"	Villaseta	Dirigente Scolastico
"S. Quasimodo"	Villaseta	Collaboratore del Dirigente Scolastico: n. 2

Personale Docente							
Ordine di scuola	**Località**	**Plessi**	**Sezioni /Classi**	**Docenti** *Posto comune*	**Docenti** *Posto L2 Inglese*	**Docenti** *Posto sostegno*	**Docenti IRC**
INFANZIA	Villaseta	Agazzi	1	2			1
	Villaseta	Scurpiddu	2	4			
	Monserrato	Trupia	3	6		1	
	Via Dante	S.G. Bosco	2	4		1	
	Via Manzoni	Manzoni	2	4			
PRIMARIA	Villaseta	Di Giovanni	5	10		2	2
	Monserrato	Fava	8	12		6	
	Via Dante	S.G. Bosco	6	11		3	
SEC. di I GRADO	Monserrato	S. Tornabene	6	15		3	1
	Via Dante	S. G. Bosco	6	9		3	1
		Totali	**41**				

Personale ATA: Assistente Amministrativo – Ausiliario		
	Ruolo	**ATA**
Istituto Comprensivo Statale "S. Quasimodo"	Direttore SGA	n. 1
	Assistenti amministrativi	n. 5
	Collaboratori scolastici	n. 17
		Totali 23

Il personale A.T.A. assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali e operative connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in un rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente.

I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti secondo le direttive ricevute dal Dirigente scolastico.

Le procedure dei servizi sono organizzate in modo da garantire: semplificazione e celerità, trasparenza, informatizzazione dei servizi di segreteria e flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Rapporto con l'utenza L'ufficio della segreteria amministrativa fornisce i propri servizi assicurando il ricevimento giornaliero del pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 10:30 e il martedì dalle ore 15:30 alle ore 17:15.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico
Nellina Librici
Collaboratori del D.S.
Daniela Attanasio
Iosè D'Alessandro

Consiglio di Istituto

Docenti
Villella Enrichetta
Burgio Maria Luisa
Marchica Stefania
Peluso Rosa Anna
Scozzari Luciana
Asaro Alfonsa
Saieva Lilia
Attanasio Daniela
Genitori
Di Dio Vitali Fabio
Prestia Annunziata
Sutera Sardo Alfonso
Ferraro Ausilia
Canino Danilo
Chianetta Giovanna
Piraneo Monia Gius.
Nocera G.
A.T.A.
Argento Claudio

Responsabili di Plesso

Scuola dell'infanzia	**Plesso AGAZZI**	**Luciana Scozzari** (Responsabile) **Carmelina Marzo** (Vice responsabile)
	Plesso SCURPIDDU	**Nunzia Mazzola** (Responsabile) **Lella Morreale** (Vice responsabile)
	Plesso TRUPIA	**Elia Tescione** (Responsabile) **Rosina Inglima** (Vice responsabile)
	Plesso S.G. BOSCO	**Maria Torregrossa** (Responsabile) **Francesca Piazza** (Vice responsabile)
	Plesso MANZONI	**Valeria Rizzo** (Responsabile) **Francesca Conti** (Vice responsabile)
Scuola Primaria	**Plesso DI GIOVANNI**	**Rita Cammarella** (Responsabile)
	Plesso FAVA	**Teresa Alletto** (Responsabile) **Rosalia Miccichè** (Vice responsabile)
	Plesso S.G. BOSCO	**Giuseppina Sabella** (Responsabile) **Sonia Cumbo** (Vice responsabile)

Scuola Secondaria di I Grado	Plesso S. TORNABENE	**Luisa Traversa** (Responsabile) **Stefania Marchica** (Vice responsabile)
	Plesso S.G. BOSCO	**Rosa Maria Pilara** (Responsabile) **Giuseppina Argento** (Vice responsabile)

R.S.U.	SEGRETERIA AMMINISTRATIVA
Sig. Giuseppe Millefiori **ORGANO di GARANZIA** **Dirigente Scolastico** **Docenti:** Susinno A.; Curto Pelle **Genitori:** Sutera Sardo A.; Prestia Annunziata	**Direttore dei sga** Giovanni Pennacchio **Assistenti Amministrativi** Di Caro Antonia Mendolia Calella Giuseppina Nocera Antonina Patti Pasquale Sicurello Pietro

SCELTE ORGANIZZATIVE e GESTIONALI

Figure di sistema

Nella gestione dell'istituto il Dirigente Scolastico si avvale delle seguenti collaborazioni:

- **Collaboratori del Dirigente Scolastico**
- **Responsabili e vice responsabili di plesso**
- **Staff d'Istituto**, (con articolazione mobile a seconda delle tematiche da affrontare, differenziandosi inoltre come Staff organizzativo e Staff di progetto) con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto, costituito dal DS, dal **docente collaboratore**, dai **responsabili di plesso**, dai **docenti referenti**, dalle **FF.SS.** e integrato, a seconda degli argomenti da trattare, dal DSGA, dal Presidente del Consiglio d'istituto, esperti esterni etc.

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **Coordinatore del consiglio di classe**.

Sono stati costituiti i **Dipartimenti disciplinari** e individuati i relativi **coordinatori di dipartimento**

Al fine di coordinare le numerose attività sportive programmate sono state designate le figure di **Responsabile della palestra / attività sportive.**

Il Collegio dei docenti è stato strutturato in commissioni e gruppi di lavoro.

I gruppi e le commissioni hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici, verificarne l'efficacia e realizzare momenti di coordinamento interni e con il territorio.

In questo contesto vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nell'Istituto, favorendo i processi decisionali che coinvolgono tutte le componenti che operano nella scuola.

Commissioni Istituite in seno al Collegio dei Docenti:

- **Commissione formazione classi**
- **Commissione Continuità /Orientamento**
- **Commissione Orario**
- **Commissione P.T.O.F. / P.d.M. / RAV**
- **Commissione Accoglienza (Inclusione alunni stranieri)**
- **Commissione Elettorale**
- **Commissione Mensa**
- **Commissione viaggi d'istruzione**

Sono stati costituiti i seguenti gruppi:

- **Gruppo di valutazione e miglioramento (N.I.V.)**
- **GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusione)**
- **Comitato di Valutazione**
- **Organo di Garanzia**

Nell'ambito del ***Piano nazionale per la scuola digitale*** si individuano le seguenti figure:
Animatore Digitale (Daniela Attanasio)
Team dell'Innovazione digitale (Stefania Marchica, Rosa Anna Peluso, Serafina Infuso)
Supporto tecnico (Pasquale Patti) (cfr. PNSD pag 36)

Le Funzioni Strumentali al Piano Triennale dell'offerta Formativa

Con la finalità di sviluppare e sostenere l'autonomia scolastica, porre le basi progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa e contribuire alla gestione e all'organizzazione della scuola, sono state individuate le seguenti Funzioni Strumentali, il cui incarico è stato affidato dal Collegio Docenti a più docenti individuati sulla base della disponibilità, delle competenze, dei risultati e della continuità nell'incarico.

FUNZIONI STRUMENTALI ex art. 33 CCNL Aree individuate dal Collegio dei Docenti	**Docenti destinatari di incarico a.s. 2018/'19**
AREA 1 **Organizzazione e gestione del PTOF**	**Stefania Marchica**
AREA 2 **Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali : Alunni DVA**	**Maria Palermo**
AREA 2 **Inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali : Alunni stranieri/Alunni BES**	**Assunta Serretta**
AREA 3 **Autovalutazione d'Istituto / Valutazione / Invalsi**	**Rita Cammarella**
AREA 4 **Continuità e Orientamento. Iniziative in favore degli alunni**	**Rosa Anna Peluso** **Giuseppina Sabella**
AREA 5 **Supporto al lavoro dei docenti/alunni**	**Sonia Cumbo**

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, la scuola ricerca e richiede la collaborazione delle famiglie; può, infatti, avere successo nell'opera educativa solo se l'alunno avverte che il suo mondo familiare attribuisce importanza all'istituzione scolastica, ne riconosce l'impegno e ne condivide i valori.
La scuola, pertanto, cerca di favorire le possibilità di comunicazioni con le famiglie, con le quali intende avere un dialogo continuo e costruttivo tramite:

- incontri individuali, su richiesta dei genitori e/o dei docenti;
- consigli di interclasse – intersezione, con la presenza dei rappresentanti dei genitori;
- assemblee di classe o di sezione;
- il registro online;
- comunicazioni personali (note sui diari, sui libretti personali, telefonate,) o generali (lettere e avvisi);
- colloqui di prima accoglienza e di presentazione delle attività;
- assemblea di presentazione del PTOF e dei progetti curricolari, extra- curricolari e trasversali;
- incontri e dibattiti su temi di interesse generale;
- socializzazione dei prodotti della scuola (rappresentazioni teatrali, mostre ecc.) realizzati dagli alunni all'interno dei laboratori;
- attività di formazione congiunta per genitori ed insegnanti

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

A norma dell'articolo 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, il P.T.O.F. è predisposto dall'Istituzione scolastica *"con la partecipazione di tutte le sue componenti"* ancora *..."Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori".*

Compito della scuola non è infatti solo quello di fornire agli studenti una formazione intellettuale e culturale adeguata alle sfide che la società della conoscenza richiede, ma anche, e non di meno, quello di promuovere la formazione della persona in tutti i suoi aspetti.

Per rispondere a questo difficile compito è necessario che la scuola sia il catalizzatore delle risorse che il territorio può mettere a disposizione.

Numerosi sono gli interventi di natura educativa e culturale che si realizzano e verranno realizzati nell'Istituto grazie alla attiva collaborazione con le realtà pubbliche e private presenti nel territorio: spettacoli teatrali, attività sportive, laboratori musicali e artistici e altre iniziative che ampliano le opportunità formative dei ragazzi.

L'Istituto mira a coinvolgere i rappresentanti della società civile come partner per l'educazione e fornire occasioni agli allievi perché si sentano parte della comunità locale. L'offerta formativa si arricchisce con il contributo di Enti, Associazioni, esperti delle cui competenze educative e didattiche i docenti si avvalgono coerentemente con gli obiettivi formativi che la scuola persegue.

La rete di lavoro con le altre scuole del territorio e la presenza di diverse associazioni socioculturali, di volontariato e sportive, disponibili a collaborare con la scuola, offre l'opportunità di costruire una rete formativa orizzontale e di creare momenti di confronto. Le iniziative concordate con Istituzioni, Enti e Associazioni vengono formalizzate attraverso accordi di programma e protocolli di intesa.

PROPOSTE e PARERI provenienti dal TERRITORIO e dall'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- **Rappresentanza dei Genitori** che partecipa alla vita della scuola in modo attivo e sinergico con contributi migliorativi
- Ente Locale: **Comune di Agrigento**
- **Polizia di Stato:** Educazione alla Legalità
- **Comando provinciale dei Carabinieri:** Educazione alla Legalità
- **Comando provinciale Vigili del Fuoco:** Educazione alla Legalità
- **Comando dei Vigili Urbani:** Educazione alla legalità
- **MIUR – CONI**: "Sport di Classe"
- **Musei:** Museo Archeologico Valle dei Templi; museo diocesano MUDIA
- **Biblioteche**: Biblioteca "La Rocca" Comune di Agrigento; Biblioteca Lucchesiana
- **ASP di Agrigento:** Educazione alla salute
- Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile
- **Avanguardie Educative:** Innovazione metodologico - didattica
- **P.O.N.:** Fondi Strutturali Europei
- **Scuola Digitale:** "Programma il futuro"
- **Teatro Pirandello**
- **Teatro della Posta Vecchia**
- **Cinema Ciak**
- **Banca d' Italia**
- **ENPAB** (Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi)
- **Associazione ONLUS "Parole in libertà"**
- **Assoambiente**
- **Associazione ONLUS "Volontari di strada"**

ARTICOLAZIONE dell'ORARIO CURRICULARE

La Scuola Primaria è scuola formativa che, attraverso l'apprendimento degli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero.
In relazione alle finalità della Scuola primaria, contenute nelle Indicazioni Nazionali, si definisce la quota oraria settimanale per ogni insegnamento, sulla base di un'offerta formativa di 40 ore settimanali, per gli alunni del plesso "A. Di Giovanni", comprensive di servizio mensa e attività ricreative; e di 27 ore settimanali per gli alunni dei plessi "G. Fava" e "S.G. Bosco"

Plesso Scuola Primaria "A. DI GIOVANNI" (TEMPO PIENO)
Quota oraria settimanale delle discipline

DISCIPLINE	ORE PER CLASSI				
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
Lingua italiana	9	8	8	8	8
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	2	3	3
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Le quote orarie destinate alle singole discipline sono distribuite nel corso dell'anno scolastico in modo flessibile e in relazione alla progettualità di ogni classe.
Il periodo didattico è scandito in quadrimestri

Plesso Scuola Primaria "G. FAVA" (TEMPO NORMALE)
Quota oraria settimanale delle discipline

DISCIPLINE	ORE PER CLASSI				
	1^ A -B	2^A	3^A-B	4^A	5^A-B
Lingua italiana	8	7	6	6	6
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

Le quote orarie destinate alle singole discipline sono distribuite nel corso dell'anno scolastico in modo flessibile e in relazione alla progettualità di ogni classe.
Il periodo didattico è scandito in quadrimestri

Plesso Scuola Primaria "S.G. BOSCO" (TEMPO NORMALE)
Quota oraria settimanale delle discipline

DISCIPLINE	ORE PER CLASSI				
	1^ A	2^A	3^A	4^A	5^A -B
Lingua italiana	8	7	6	6	6
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

Le quote orarie destinate alle singole discipline sono distribuite nel corso dell'anno scolastico in modo flessibile e in relazione alla progettualità di ogni classe. **Il periodo didattico è scandito in quadrimestri**

Plessi Scuola secondaria di I Grado "S. Tornabene" e "S.G. Bosco"
Quota oraria settimanale materie

In relazione alle finalità della Scuola Secondaria di I Grado, contenute nelle Indicazioni Nazionali 2012, si definisce la quota oraria settimanale per ogni insegnamento, sulla base di un'offerta formativa di 30 ore settimanali.

DISCIPLINE	Ore per classe
Italiano	7
Storia – Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	1
Lingua Inglese	3
Lingua Francese	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC	1
TOTALE	30

Il periodo didattico è scandito in quadrimestri

Corso ad indirizzo musicale

L'Istituto offre la possibilità, per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado, di intraprendere in modo completamente gratuito lo **studio di uno strumento**.
L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.
La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Il corso ad indirizzo musicale è **opzionale.** La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Per accedere al corso di Strumento Musicale si deve sostenere, preliminarmente, una prova selettiva che valuti le attitudini musicali e orienti l'allievo alla scelta dello strumento più adatto. Con i risultati della prova sarà formata una graduatoria di merito rispetto al punteggio in essa acquisito.
Una volta scelto, il corso di Strumento Musicale è **materia curriculare obbligatoria per tutta la durata del triennio, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.**

Gli alunni possono scegliere e studiare uno dei quattro strumenti che la scuola prevede nel suo Curricolo: **flauto traverso, pianoforte, chitarra, clarinetto**.

Le attività del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, **dal lunedì al giovedì dalle ore 14,05 alle 18,05** (lezioni destinate alla pratica strumentale individuale) e **il venerdì dalle ore 14,05 alle 16,05** (lezioni finalizzate alle attività di musica di insieme).
Le esibizioni dell'orchestra, dei solisti, e la partecipazione ai concorsi musicali e saggi vengono programmate, durante l'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

(" Regolamento del corso ad indirizzo musicale" Allegato al presente Piano)

A norma dell'articolo 1, comma 14 della Legge n. 107/2015, in cui è previsto che il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.
Nel documento orientativo per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici, predisposto dal Dirigente scolastico ed emanato al Collegio dei Docenti in data 5/10/2015, si evincono le seguenti linee:

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** dovrà essere fondato sui seguenti **PRINCIPI:**

- ✓ Rispetto dell'unicità della persona;
- ✓ Equità della proposta formativa;
- ✓ Imparzialità nell'erogazione del servizio;
- ✓ Significatività degli apprendimenti;
- ✓ Qualità dell'azione didattica;
- ✓ Collegialità.

e sui successivi CRITERI:

- ✓ Progettare e realizzare gli interventi formativi ed effettuare scelte organizzative in relazione allo sviluppo della persona umana, al contesto territoriale, alle esigenze delle famiglie, alle caratteristiche dei soggetti coinvolti;
- ✓ Finalizzare l'azione educativa al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno, allo sviluppo delle potenzialità individuali ed al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento;
- ✓ Prendere atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e quindi progettare per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo di sviluppo possibile per ognuno;
- ✓ Contemplare tutte le sperimentazioni previste dall'autonomia, dando spazio alla progettualità del Collegio dei Docenti.

Sono state individuate le **LINEE PORTANTI** che contraddistinguono le scelte educative, didattiche e curricolari dell'Istituto, facendo riferimento a quattro coordinate fondamentali:

- gli **obiettivi strategici delineati dal Consiglio europeo** (Strategia di Lisbona 2010) in materia di istruzione e formazione;
- la normativa nazionale relativa all'Istruzione, in particolare il **"Regolamento per l'Autonomia"** (DPR 275/'99; il D.L. 59/2004) ed il **"Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"**del 16/11/2012;
- le **istanze** e le richieste provenienti dal **territorio**, sia nei suoi assetti istituzionali, primo fra tutti l'Ente Locale, sia nelle sue espressioni sociali e culturali;
- i **bisogni reali degli alunni**, concretamente rilevati.

- Favorire nella comunità scolastica la comunicazione, intesa come processo di socializzazione e fattore immancabile nella costruzione delle relazioni interpersonali per accrescere la consapevolezza su problemi e soluzioni didattiche, per mettere in luce le abilità di ciascuno, per implementare la cooperazione e rinforzare i comportamenti e gli atteggiamenti positivi.
- Garantire l'equità sociale nella fruizione del servizio scolastico, offrendo a tutti gli alunni opportunità di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- Valorizzare le diversità, integrare i soggetti che presentino bisogni educativi speciali, compensare le situazioni di svantaggio, promuovere l'accoglienza della persona nel suo valore integrale.
- Valorizzare gli strumenti cognitivi, emotivi, relazionali e sociali, utili a garantire all'alunno la realizzazione del proprio personale e autonomo progetto di vita.
- Garantire agli alunni un processo di formazione che integri le attività curricolari con progetti e attività laboratoriali, collaborazioni esterne ed attività rivolte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona.
- Promuovere all'interno della classe legami cooperativi atti a sviluppare atteggiamenti positivi, realizzare pratiche collaborative e favorire la gestione dei conflitti indotti dalla socializzazione.
- Offrire al contesto territoriale, ma soprattutto alle famiglie che della scuola sono gli interlocutori fondamentali, occasione di ascolto, proposta, iniziativa, condivisione e valutazione su quanto l'Istituzione progetta e realizza, nella prospettiva della rendicontazione sociale.
- Attivare procedure di comunicazione con le famiglie in modo efficace, sintetico e tempestivo.
- Sostenere i genitori nel prendere coscienza della responsabilità educativa loro affidata e nel partecipare più fattivamente alla vita della scuola.

- Progettare e realizzare l'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica nella prospettiva dell'unitarietà, centrata sul potenziamento e la formazione integrale della persona.
- Privilegiare l'integrità e la trasversalità dei saperi, ripensando gli insegnamenti secondo una visione più organica che superi la dimensione strettamente disciplinare
- Organizzare il curricolo d'Istituto in Aree disciplinari privilegiando lo sviluppo delle competenze chiave comuni a tutti i saperi.
- Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle strategie e del metodo di studio e di lavoro.
- Potenziare e ampliare l'Offerta Formativa, integrando il curricolo con iniziative progettuali, didattica laboratoriale e percorsi multimediali.
- Innovare le metodologie e le prassi didattiche nella direzione degli orizzonti della cultura digitale.
- Progettare percorsi formativi rimodulabili in itinere, utilizzare metodologie diversificate rispondenti ai differenti ritmi e stili di apprendimento degli alunni.
- Garantire ai docenti di perseguire l'innovazione didattica con serietà ed efficacia, praticando sperimentazioni e attivando corsi di formazione che aprano maggiormente all'esterno e consentano all'Istituto di riqualificarsi ed acquisire, nel contempo, risorse.

L'attività di gestione e organizzazione della scuola deve essere improntata a garantire:

- Rispetto delle norme e delle linee di indirizzo relative alla gestione dei pubblici servizi.
- Efficienza ed efficacia di ogni settore ed operatore dell'Istituto, nel rispetto dell'erogazione dei servizi.
- Trasparenza delle procedure, della gestione e dei criteri di funzionamento.
- Snellimento dell'azione amministrativa: informatizzazione dei servizi interni ed esterni.
- Incentivazione dell'autonomia gestionale ed organizzativa.
- Investimenti pluriennali diretti al potenziamento e all'arricchimento delle strutture di laboratorio per un migliore utilizzo delle risorse.

Condivisione di responsabilità amministrative, organizzative e funzionali, idonea a realizzare le necessarie condizioni amministrative e didattiche per l'espletamento di un servizio efficiente ed efficace, ispirato ai principi della scuola come comunità educante

SCELTE CONSEGUENTI ai RISULTATI delle PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza e di debolezza:

- Punti di forza

  "Dall'esame analitico (non sono visibili i grafici dei due plessi accorpati a settembre 2016, a seguito di dimensionamento) dei punteggi ottenuti nelle prove risulta che le classi campionate di scuola primaria e del plesso di Scuola Secondaria I S.G. Bosco, si collocano al di sopra dei valori di riferimento regionali, di macro-area e nazionali in quasi tutte le classi. I dati relativi alla variabilità delle classi evidenziano una equa distribuzione degli alunni nei diversi corsi, per fasce di livello, tale da determinare maggiore variabilità DENTRO le classi e non TRA le classi"

- Punti di debolezza

  "La ripartizione degli alunni della scuola secondaria di primo grado, plesso S. Tornabene, nei livelli da 1 a 5, non è in linea con i valori della media nazionale, regionale e di macro-area in quanto si ha una maggiore concentrazione nei livelli medio bassi soprattutto in italiano . Si registra una variabilità dei punteggi tra le classi. Il modesto livello di competenze soprattutto in italiano evidenziano la necessità di investire in attività di recupero delle competenze di base, anche con attività extracurricolari."

L'Istituto, dunque, in relazione a quanto evidenziato nella sezione 2.2 del RAV, ha stabilito le seguenti **PRIORITÀ,** e si è posto i successivi **TRAGUARDI** ed **OBIETTIVI**

PRIORITÀ

a. Risultati scolastici

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
▪ Intervenire sui tassi di non ammissione adottando criteri di selezione adeguati;	▪ Ridurre del 10% il n. degli alunni non ammessi allo scrutinio finale per le numerose assenze, attraverso un coinvolgimento attivo delle famiglie.
▪ Favorire una distribuzione più equilibrata degli alunni per fasce di risultati scolastici e ridurre la concentrazione nelle fasce più basse.	▪ Diminuire del 10% il numero degli alunni appartenenti alla prima fascia di voto (corrispondente al 6).

b. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
▪ Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate sensibilizzando ad una partecipazione responsabile e attiva;	▪ Ridurre del 10% il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2. Incrementare del 10% i risultati delle prove Invalsi nelle fasce di livello più alte
▪ Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.	▪ Allineare del 10 % gli esiti delle prove di italiano e matematica ai risultati tra le classi delle scuole con medesimo indice ESCS.

Per la realizzazione di tali priorità sono stati identificati gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** da raggiungere individuati sia tra le pratiche educative - didattiche che tra quelle gestionali e organizzative.
Tali obiettivi consentiranno di migliorare la riflessione sulle competenze chiave e di cittadinanza, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sull'andamento didattico e la metodologia di insegnamento.
Il potenziamento degli ambienti scolastici consentirà di usufruire in maniera migliore delle attrezzature già presenti, ed infine lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane avrà ricadute senza dubbio molto valide sull'intera comunità scolastica.

Gli **OBIETTIVI di PROCESSO** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

OBIETTIVI e AREE DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

1. Revisione periodica della progettazione comune per aree disciplinari per adeguarla ad eventuali nuovi bisogni formativi degli alunni.
2. Programmare attività e/o progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva.
3. Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione.

Ambiente di apprendimento

1. Prevedere momenti di pausa didattica mensili per intervenire con azioni di recupero, consolidamento e potenziamento.
2. Privilegiare una didattica di tipo laboratoriale improntata all'operatività e ad una migliore interattività tra docente e allievi.
3. Organizzare attività laboratoriali a piccoli gruppi e/o a classi aperte per promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo.

Inclusione e differenziazione

1. Ottimizzare il lavoro didattico per favorire l'inclusione, la differenziazione e la personalizzazione in funzione dei bisogni educativi degli studenti
2. Utilizzare metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer.)

Continuità e orientamento

1. Avviare un monitoraggio, a campione, sul percorso formativo degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla prima classe della scuola sec. superiore.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

1. Migliorare forme di controllo strategico e il monitoraggio dell'azione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1. Implementare forme di condivisione e diffusione delle buone pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Programmare corsi di formazione per i genitori al fine di favorire e sostenere un corretto equilibrio tra autonomia e rispetto delle regole.
2. Promuovere iniziative di collaborazione con l'Ente Locale.

IL CURRICOLO

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.
Il nostro Istituto ha predisposto un modello di curricolo verticale del tutto innovativo, rispetto agli standard di comune portata.
È un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.
Il Curricolo verrà inserito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con riferimento:

1. Profilo dello studente al termine di ogni ciclo di istruzione;
2. Assi culturali e dipartimenti disciplinari;
3. Competenze chiave e life skills;
4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze;
5. **Metodologia (ritenuta la chiave di volta del modo di progettare – insegnare - apprendere).**

L'Istituto ha scelto di puntare verso l'innovazione metodologica aderendo ad **AVANGUARDIE EDUCATIVE** che rappresentano un movimento di innovazione che porta a sistema le **esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola**.

Avanguardie educative propone un manifesto articolato in sette punti chiave:
1) **Trasformare il modello trasmissivo della scuola**: il modello basato solo sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra" è ormai anacronistico.
2) **Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT** e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3) **Creare nuovi spazi per l'apprendimento**: la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione.
4) **Riorganizzare il tempo del fare scuola**: il ripensamento del modello didattico riguarda sia la configurazione sia la gestione del tempo dell'apprendimento.
5) **Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza ….** la società contemporanea valorizza nuove competenze che spesso non riguardano una disciplina in particolare e il cui sviluppo è legato a una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante.
6) **Investire sul "capitale umano"** ripensando i rapporti: la valorizzazione del capitale umano consente agli insegnanti di sentirsi sempre più registi di modelli di didattica attiva e vedere nel cambiamento una risorsa. Una scuola d'avanguardia è in grado di individuare le risorse – nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali – per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo.
7) **Promuovere l'innovazione** perché sia sostenibile e trasferibile: obiettivo delle scuole d'avanguardia è individuare l'innovazione e renderla concretamente praticabile, sostenibile e riproducibile in altre realtà.
In accordo con le Indicazioni **Nazionali per il Curricolo 2012**, le scelte generali sono indirizzate a:

- Determinare condizioni affettive favorevoli che inducano atteggiamenti positivi verso l'apprendimento promuovere il senso di responsabilità, il coinvolgimento, l'autonomia, la fiducia;
- Costruire il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica;

- Fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole e aperta all''interazione con culture diverse, acquisendo gli strumenti adatti a metterle in relazione con la propria, nel rispetto e nella collaborazione reciproca;
- Realizzare percorsi formativi rispondenti, nella prospettiva di valorizzare la personalità e i talenti di ognuno, con particolare attenzione alle modalità degli apprendimenti, al fine di favorire l'acquisizione di strutture mentali, di conoscenze e competenze trasversali, trasferibili a situazioni di apprendimento diverse;
- Valorizzare il successo scolastico di tutti gli alunni/e con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, disagio socio culturale ed eccellenze.

L'articolazione di queste scelte indirizza la scuola a lavorare per innalzare il **"SUCCESSO FORMATIVO"** degli alunni, stimolando la partecipazione attiva di tutti a esperienze e progetti, creando un clima educativo orientato alla collaborazione, al rispetto reciproco e attento alle modalità proprie di ciascun attore del processo formativo.

INCLUSIONE ALUNNI con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto riserva particolari attenzioni agli alunni diversamente abili o in condizione di svantaggio socio-culturale-economico-linguistico; la scuola, infatti, ha il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni partendo dalle risorse e dalle potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli nel percorso educativo - formativo.
Riguardo gli alunni "certificati", ogni team/consiglio di classe predispone, come previsto dalla normativa, un **P.E.I.** (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali.
Per gli alunni BES ogni team/consiglio di classe predispone, come previsto dalla normativa, un **P.D.P.** (Piano Didattico Personalizzato), in collaborazione con la famiglia. La compilazione del PDP viene effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo e comunque entro il mese di novembre.
Il PDP viene deliberato team/consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.
Nell'istituto è stato anche istituito il **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro Inclusione) composto da Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, coordinatori di classe e componente genitori nella misura di uno per ordine di scuola, con il compito di coordinare e di indirizzare riguardo alle tematiche dell'integrazione e dell'inclusione scolastica dell'Istituto Comprensivo.

INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

L'Istituto ha predisposto un **"Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri"** (allegato al presente Piano) al fine di agevolare il loro inserimento, la loro integrazione e promuovere il loro successo formativo, secondo le indicazioni normative vigenti a tal riguardo. In tale protocollo vengono definiti:

- Criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola delle alunne e degli alunni stranieri;
- Compiti e ruoli del personale della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, ATA);

- Fasi attuative dell'accoglienza e dell'inserimento;
- Tipologie di intervento per l'apprendimento della lingua italiana;
- Valutazione;
- Risorse necessarie per tali interventi.

Nell'Istituto viene istituita una **Commissione Accoglienza**, finalizzata a gestire il percorso di accoglienza ed inclusione in tutte le sue fasi, costituita da: Dirigente scolastico, Responsabile di segreteria per l'iscrizione, docente Funzione Strumentale (Area 2 Inclusione alunni stranieri), Responsabile di plesso.

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA
(ai sensi del comma 7 art. 1 L. 107/2015)
PROGETTAZIONE E ATTIVITA'

Il curricolo, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano e arricchiscono l'offerta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale.
Tali interventi e le attività proposte sono funzionali al raggiungimento di obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti (comma 7 art.1 L.107/15):

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

Le attività di arricchimento dell'Offerta Formativa, previste in orario scolastico o extrascolastico, vengono esplicitate nei tre ordini di scuola nei seguenti progetti:

SCUOLA INFANZIA

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	*ATTIVITA'*	*RISORSE*
Comma 7 lettera c)	**"FELICEMENTE CANTO"** ➢ Progetto **extracurriculare** finalizzato all'istituzione del Coro della scuola	Personale interno
Comma 7 lettera a)	**IT'S ENGLISH TIME** ➢ Attività curriculari che coinvolgono gli alunni di cinque anni, finalizzate ad un primo approccio alla lingua inglese (plesso Trupia)	Personale interno
Comma 7 lettera s)	**CONTINUITA'** **"PICCOLI CITTADINI CRESCONO"** ➢ Attività curriculari che coinvolgono gli alunni delle classi ponte tra la scuola d'infanzia e primaria attraverso due percorsi : ***"Insieme … è più bello"*** (esperienza di lavoro AULE APERTE); **"DifferenziAMO l'ambiente"** (LABORATORIO)	Personale interno

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	ATTIVITA'	RISORSE
Comma 7 lettera c)	**"FELICEMENTE CANTO"** ➢ Progetto **extracurriculare** finalizzato all'istituzione del Coro della scuola	Personale interno
Comma 7 lettera s), c)	**"RICORDARE PER NON DIMENTICARE"** ➢ Attività **extracurriculari,** che coinvolgono gli alunni delle classi ponte tra scuola primaria e secondaria I grado (plessi Fava e Tornabene) finalizzate all'allestimento di una rappresentazione teatrale sulla SHOAH in occasione della Giornata della Memoria	Personale interno
Comma 7 lettera s)	**CONTINUITA'** **"PICCOLI CITTADINI CRESCONO"** ➢ Attività curriculari, che coinvolgono gli alunni delle classi ponte tra scuola primaria e secondaria I grado attraverso due percorsi: ***"Insieme … è più bello"*** (esperienza di lavoro AULE APERTE); ***"DifferenziAMO l'ambiente""*** (LABORATORIO)	Personale interno
Comma 7 lettera c)	**"L' ARTE (entra) IN AULA"** ➢ Attività **extracurriculari,** che coinvolgono gli alunni delle classi V del plesso S. G .Bosco, finalizzate all' allestimento di un musical	Personale Interno
Comma 7 lettera c)	**"UN NATALE MAGICO"** ➢ Attività **extracurriculari,** che coinvolgono gli alunni delle classi terza e quarta del plesso A. Di Giovanni, finalizzate all' allestimento di un recital natalizio	Personale Interno
Comma 7 lettera l)	**PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE** ➢ Progetto di sostegno finalizzato a fornire istruzione domiciliare in orario curriculare ad un' alunna gravemente disabile	Personale Interno
Comma 7 lettera l)	**PROGETTO INCLUSIONE "METTIAMOCI IN GIOCO"** ➢ Progetto di sostegno, che coinvolge le classi IV A e VB del plesso S. G. Bosco, diretto ad una coppia di gemelli interdipendenti e finalizzato a favorire la loro autonomia personale	Personale interno
Comma 7 lettera g)	**SPORT DI CLASSE** ➢ Attività sportiva in orario curriculare che coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte	Personale interno ed esperto esterno (CONI)

comma 7 lettera g)	**RACCHETTE DI CLASSE** ➢ Attività sportiva (tennis, tennis tavolo, badminton) in orario curriculare che coinvolge gli alunni delle classi terze, quarte e quinte	Personale interno ed esperti esterni (CONI)
Comma 7 lettera g)	**LO SPORT E' UN DIRITTO DI TUTTI (edizione autunnale)** ➢ Attività sportiva **extracurriculare** (prosecuzione sessione estiva) che coinvolge le classi della scuola primaria e secondaria I grado.	Esperti esterni (CONI)
Comma 7 lettera h)	**L'ORA DEL CODICE** ➢ Avviamento al pensiero computazionale, consistente nello svolgimento di un'ora di attività. ➢ Attività da svolgere in orario curriculare durante il mese di dicembre, attraverso lezioni tradizionali (offline) o tecnologiche (online)	Personale interno
Comma 7 lettera g)	**BIOLOGI NELLE SCUOLE** ➢ Laboratori curriculari finalizzati alla promozione della cultura e della consapevolezza alimentare , destinati alle classi terze dei plessi S. G .Bosco e Fava	Personale Interno ed esperto esterno (ENPAB)
Comma 7 lettera g)	**EDCAZIONE ALIMENTARE** **"Frutta nelle scuole"** ➢ Programma promosso dall'Unione Europea, che ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.	Personale interno

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	ATTIVITA'	RISORSE
	Progetto di scambio culturale "Global - volunteer EduCHANGE"	
Comma 7 lettera d), a)	➢ Progetto **curriculare,** promosso dall'Associazione AIESEC, nell'ambito del quale la nostra istituzione scolastica accoglie una studentessa universitaria proveniente dalla Georgia, che, per sei settimane a partire da giorno 1 ottobre, partecipa alle attività didattiche attivando dei moduli su tematiche di rilevanza globale e supportando le docenti di lingua inglese; tema chiave del progetto è l'educazione alla diversità ed al multiculturalismo, a cui il confronto diretto con i giovani volontari internazionali potrà apportare un valore aggiunto.	Personale interno e studentessa volontaria internazionale (volunteer)
	FELICEMENTE CANTO	
Comma 7 lettera c)	➢ Progetto **extracurriculare** finalizzato all'istituzione del Coro della scuola	Personale interno
	ALLENAMENTE *(classi terze)*	
Comma 7 lettera b)	➢ Incontri in orario **extracurriculare** durante i quali i docenti di matematica, italiano e inglese proporranno esercitazioni finalizzate ad insegnare ad operare nei tempi e con le modalità previste dalle prove INVALSI	Personale interno
	"RICORDARE PER NON DIMENTICARE"	
Comma 7 lettera s), c)	➢ Attività **extracurriculari**, che coinvolgono gli alunni delle classi ponte tra scuola primaria e secondaria I grado (Fava e Tornabene) finalizzate all'allestimento di una rappresentazione teatrale sulla SHOAH in occasione della Giornata della Memoria	Personale interno
	LO SPORT E' UN DIRITTO DI TUTTI (edizione autunnale)	Esperti esterni (CONI)
Comma 7 lettera g)	➢ Attività sportiva **extracurriculare** (prosecuzione sessione estiva) che coinvolge le classi della scuola primaria e secondaria I grado	
	CONTINUITA'/ ORIENTAMENTO "PICCOLI CITTADINI CRESCONO" *(Classi prime e terze)*	
Comma 7 lettera h)	➢ Attività curriculari, che coinvolgono gli alunni delle classi ponte tra scuola primaria e secondaria I grado attraverso due percorsi: ***"Insieme … è più bello"*** (esperienza di lavoro AULE APERTE); ***"DifferenziAMO l'ambiente"*** (LABORATORIO) ➢ Percorso **"Cosa farò … da grande ? "** destinato agli alunni di terza e centrato su attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado. ➢ Incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio	Personale interno

Comma 7 lettera a)	**LIBRIAMOCI / IL MAGGIO DEI LIBRI** ➢ Progetto di lettura dialogata e recitata in orario curriculare ➢ Cineforum a tema e attività legate alla lettura	Personale interno
Comma 7 lettera h)	**L'ORA DEL CODICE** ➢ Avviamento al pensiero computazionale consistente nello svolgimento di un'ora di attività. ➢ Attività da svolgere in orario curriculare in una settimana del mese di dicembre (in concomitanza con analoghe attività in tutto il mondo) attraverso lezioni tradizionali (offline) o tecnologiche (online)	Personale interno
Comma 7 lettera d)	**STORIA E MEMORIA DELLA SHOAH** ➢ Attività commemorativa ed informativa dei fatti storici connessi alla Shoah, svolta in orario curriculare in occasione della giornata della Memoria ➢ Cineforum	Personale interno
Comma 7 lettera d)	**EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'** **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE** ➢ Incontri in orario curriculare con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità ➢ Incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali/ internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani, anche attraverso la partecipazione a concorsi o bandi	Personale interno ed esperto esterno
Comma 7 lettera e)	**EDUCAZIONE AMBIENTALE** ➢ Attività svolte in orario curriculare in collaborazione con le associazioni ambientali per la conoscenza delle problematiche relative all'ambiente e l'acquisizione di comportamenti corretti ➢ Percorsi di conoscenza territoriale - ambientale e del patrimonio artistico -culturale	Personale interno ed esperto esterno
Comma 7 lettera g)	**EDUCAZIONE ALIMENTARE** **"Mangia e vivi Mediterraneo. Ambasciatori del gusto"** ➢ Percorsi di educazione alimentare con interventi di associazioni e esperti esterni	Personale interno ed esperto esterno
Comma 7 lettera h)	**# OCCHIO AL WEB** ➢ Campagna di sensibilizzazione dei minori e delle famiglie all'uso responsabile del web, attraverso incontri con esperti in orario **curriculare,** che coinvolgono le classi prime e seconde del plesso S. G. Bosco.	Personale interno ed esperto esterno (Associazione ONLUS - PAROLE IN LIBERTA')

AUTOVALUTAZIONE e MIGLIORAMENTO

L'istituzione scolastica è un servizio pubblico che ha il dovere di lavorare affinché la propria offerta sia caratterizzata da un'alta qualità.
Per garantire questo aspetto è essenziale una riflessione accurata sui servizi proposti, accompagnata da un piano concreto e condiviso per migliorare le aree che richiedono attenzione e consolidare quelle con esiti positivi.
È chiaro che l'autovalutazione e il miglioramento vanno di pari passo: la prima non ha senso se non è accompagnata dal secondo e, allo stesso modo, non può esistere il secondo se non è stata effettuata la prima.
Nel nostro Istituto esistono due componenti vitali sia per il processo di autovalutazione, sia per la predisposizione di obiettivi e traguardi di miglioramento: il Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e il Sistema di Valutazione Interna.
Il RAV, documento complesso e articolato ha messo in evidenza contesto, strutture, organizzazione, gestione delle risorse, esiti scolastici e ogni altro aspetto rilevante per la vita della scuola. Questi dati vengono analizzati, interpretati, messi in relazione con i dati delle altre scuole a livello locale, regionale e nazionale e servono per offrire all'istituto gli strumenti per individuare i propri punti di forza e di debolezza.
Da questa analisi scaturiscono le priorità del Piano di Miglioramento.

Il PIANO di MIGLIORAMENTO

Nel Piano di Miglioramento (allegato al presente piano), sono stati specificati i traguardi a lunga scadenza, di natura triennale e gli obiettivi di processo, di respiro più breve, legati al singolo anno scolastico.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il **PNSD** prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento:

1. dotazioni hardware;
2. attività didattiche;
3. formazione degli insegnanti.

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

E' utile ricordare che le azioni del PNSD sono programmate secondo piani di finanziamento di sostegno al conseguimento degli obiettivi tematici dell' Accordo di partenariato che è lo strumento con cui la Commissione europea ha adottato un Accordo di Partenariato con l'Italia in cui si definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020.

L'Accordo di Partenariato prevede, nel campo dell'**istruzione**, le seguenti linee di indirizzo strategico: la "*diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola*" e "*l'adozione di approcci didattici innovativi, attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie e la fornitura di strumenti di apprendimento adeguati*" finalizzate al "*miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi*".

In questo senso "*la programmazione 2014-2020 deve fornire un apporto essenziale all'accelerazione dei processi di innovazione della scuola e della formazione italiana, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea e della strategia dell'Agenda Digitale Italiana, intervenendo in direzione di una maggiore semplificazione e digitalizzazione del mondo dell'istruzione e della formazione* (…)".

La nota 17791 del 19 novembre 2015, disponeva che ogni scuola avrebbe dovuto individuare un "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

1. Individuazione e nomina dell'Animatore digitale

L'**azione #28** del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un docente ad ***"Animatore Digitale"*** ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per diffondere l'innovazione nella scuola secondo le linee guida del PNSD. Secondo il Prot. n° 17791 del 19/11/2015 l'A.D. riceve una formazione specifica al fine di "*favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale*".

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- ***FORMAZIONE INTERNA:*** *stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.*
- ***COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:*** *favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.*

- ***CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:*** *individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.*

E' stato nominato l'Animatore Digitale, al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

2- Individuazione, nomina e formazione del Team dell'innovazione digitale.

L'**azione #25** del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede corsi di formazione sull'innovazione metodologica, destinati prioritariamente ai docenti individuati all'interno delle Istituzioni scolastiche facenti parte del ***"Team dell'innovazione digitale".*** Il Team è concepito per supportare l'attività dell'Animatore digitale e promuovere adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole.

Sono stati individuati i tre docenti del Team che hanno completato il loro percorso formativo su moduli legati ai temi generali del PNSD e su quelli di approfondimento più specifici.

3 Formazione docenti sull'innovazione metodologica

La formazione non è stata rivolta solo alle figure del team, nella piena consapevolezza che l'attuazione complessiva del PNSD passi attraverso un coinvolgimento formativo di tutto il personale scolastico.

Tale azione è stata nello scorso anno estesa ad un numero di 10 docenti dei tre ordini di scuola che hanno usufruito di una formazione per l'innovazione didattica e organizzativa, finanziata con le risorse PON "Per la Scuola" 2014-2020.

Nell'A.S.2017/18, grazie all' "AZIONE #28 DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE", che assegna ad ogni scuola € 1.000,00 all'anno, è stato organizzato il corso di formazione **"Alfabetizzazione informatica(livello base)"**, mentre nell' anno 2018/2019 sono previsti due corsi:

- **LIM e GOOGLE APPS per una didattica innovativa**
- **Competenze informatiche(livello intermedio)**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Azione 10.8.4 *Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi*: ha consentito al personale docente, amministrativo e tecnico (in aggiunta alle figure dell'animatore e dei docenti del team) di frequentare moduli formativi sull'innovazione metodologica

4- Azioni promosse previste per migliorare le dotazioni hardware della scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale
"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione.
Il progetto presentato dalla scuola è stato giudicato ammissibile in data 23.12.2015 (SICILIA posizione 2) ed è stato attuato.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale
Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" –
Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave:* ha consentito di acquistare dotazioni tecnologiche per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti ed insegnanti.
Il progetto è stato attuato.

Piano triennale del nostro Istituto

Formazione interna

- ✓ Formazione sulle competenze digitali di base e modalità del cooperative learning
- ✓ Formazione sull'uso del registro elettronico del docente (nuove funzioni)
- ✓ Formazione sull'uso di spazi online condivisi
- ✓ Formazione sull'uso del coding nella didattica
- ✓ Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata
- ✓ Formazione per l'uso di applicazioni specifiche nell'ambito dei dipartimenti disciplinari
- ✓ Formazione Flipped Classroom e gestione della classe virtuale con EDMODO
- ✓ Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz, mappe concettuali, presentazioni
- ✓ Workshop aperti al territorio relativi a sicurezza e cyber bullismo
- ✓ Utilizzo di pc, tablet e LIM nella didattica quotidiana
- ✓ Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- ✓ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale

- ✓ Partecipazione a bandi nazionali,europei ed internazionali

Coinvolgimento della comunità scolastica

- ✓ Utilizzo di Argo come Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche
- ✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro", all'Ora del codice della scuola primaria e secondaria di primo grado
- ✓ Partecipazione al progetto Avanguardie Educative (con relativa formazione in rete)
- ✓ Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
- ✓ Continuo aggiornamento del sito Internet della scuola anche relativamente alle priorità del PNSD
- ✓ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- ✓ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- ✓ Promozione della costruzione di laboratori per stimolare la creatività
- ✓ Istituzione della settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento, i docenti sperimenteranno con gli alunni nuove metodologie didattiche). Lo scopo della settimana dell'innovazione è quello di divulgare l'idea che il cambiamento è possibile
- ✓ Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale

Creazione di soluzioni innovative

- ✓ Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale implementazione
- ✓ Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica
- ✓ Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti , forum e blog, classi virtuali
- ✓ Utilizzo piattaforma di apprendimento virtuale
- ✓ Sviluppo del pensiero computazionale
- ✓ Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- ✓ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

- ✓ Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica
- ✓ Approccio agli scenari e ai processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD- Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato
- ✓ Partecipazione ad eventi/workshop/concorsi sul territorio
- ✓ Educare al saper fare: creatività e manualità

Il presente Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni ed essere aggiornato in base alle esigenze emerse all'interno dell'autonomia scolastica o alle indicazioni regionali o nazionali.

- **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale**

Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. *"Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa"* Asse I- Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

10.2.1 - " Azioni specifiche per la scuola dell' infanzia"

TITOLO: UNA SCUOLA SENZA CONFINI

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO
Linguaggi	"Teatrando 1"
	"Teatrando 2"
Educazione bilingue; educazione plurilingue	"Fun with English 1 "
	" Fun with English 2"

10.2.2 – "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base "

TITOLO: A SCUOLA DI … COMPETENZE

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Lingua madre	"Imparare raccontando"	Secondaria I grado
	"Piccoli scrittori crescono… 1"	Primaria
	"Piccoli scrittori crescono … 2"	Primaria
Matematica	"Imparo giocando "	Secondaria I grado
	" Matematica: una grande avventura 1"	Primaria
	" Matematica: una grande avventura 2"	Primaria
Lingua straniera	"More English … more success !"	Secondaria I grado
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	"We speak English too 1"	Primaria
	" We speak English too 2"	Primaria

Il Progetto **è stato giudicato ammissibile ed è in fase di attuazione.**

- **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale**

Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. *"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico "* Asse I- Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

TITOLO: SCUOLA E TERRITORIO: EDUCARE ALLA BELLEZZA

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	"Agrigento: una città d'amare 1"	Primaria
	"Agrigento: una città d'amare 2"	Primaria
Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera	"Alla scoperta di Girgenti 1"	Secondaria I grado
	" Alla scoperta di Girgenti 2""	Secondaria I grado
Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali	"ColoriAMO la scuola 1"	Secondaria I grado
	" ColoriAMO la scuola 2"	Secondaria I grado

Il Progetto **è stato giudicato ammissibile ed è in fase di attuazione.**

- **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale**

Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. *"Competenze di cittadinanza globale "* Asse I- Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

10.2.5 A – "Competenze trasversali"

TITOLO: RICOMINCIO DA TRE: ALIMENTAZIONE-SALUTE-AMBIENTE

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Educazione alimentare, cibo e territorio	"Noi siamo ciò che mangiamo"	Primaria
	"Golosi sì … ma di bontà"	Secondaria I grado
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	"Oltre all'ambiente palestra: a scuola di nuoto 1"	Primaria
	" Oltre all'ambiente palestra: a scuola di nuoto 2"	Primaria
Educazione ambientale	"Pedalando s'impara 1"	Secondaria I grado
	" Pedalando s'impara 2"	Secondaria I grado

Il Progetto **è stato giudicato ammissibile ed è in fase di attuazione.**

- **Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale**

Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. *"Orientamento formativo e ri-orientamento"* Asse I- Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)

10.1.6A – "Azioni di orientamento"

TITOLO: SOGNA, RAGAZZO, SOGNA …

TIPOLOGIA DI MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Orientamento per il primo ciclo	"In itinere"	Secondaria I grado
	"A ciascuno il suo … 1"	Secondaria I grado
	" A ciascuno il suo … 2"	Secondaria I grado
	"E ora … vola!!! "	Secondaria I grado

Il Progetto **è stato giudicato ammissibile ed è in fase di attuazione.**

ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE – ATA

Il comma 124 della Legge 107/2015 stabilisce che *"nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche …."*

Tenuto conto del dettato normativo uno degli obiettivi dell'Istituto è quello di sostenere, tutto il personale in servizio, nei processi di sviluppo di una professionalità di alto profilo.

Le iniziative di formazione avranno lo scopo di rafforzare le competenze del personale in relazione ai traguardi triennali e agli eventuali adeguamenti funzionali al PTOF.

La formazione è rivolta anche al personale ATA per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal continuo cambiamento di obiettivi e per un'efficace politica di sviluppo.

La formazione del personale docente e non docente è correlata alla realizzazione delle attività e dei progetti del Piano dell'Offerta Formativa e dell'arricchimento di quest'ultima.

Nel corso del triennio di riferimento (2016/2019) l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Il Collegio dei Docenti prende atto delle necessità formative emerse dal RAV ed inserite come priorità nei processi del **Piano di Miglioramento** (PdM) e ritiene che, nei tre anni, siano da realizzare le seguenti attività di formazione:

Attività formativa	Personale coinvolto
Sicurezza • Aggiornamento obbligatorio dei Preposti alla Sicurezza • Formazione obbligatoria per il personale nuovo	Tutto il personale Curato dal R.S.P.P. di Istituto
Docenti neo-assunti	Docenti
Piano Nazionale Formazione Docenti • Autonomia organizzativa • Valutazione e miglioramento • Didattica per competenze • Competenze digitali • Didattica per competenze	Docenti
Gestione piattaforma servizi amministrativi **Processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa** *(D.lgs. 82/2005; D.lgs. 33/2013)* **Codice contratti Pubblici** *(D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.)* **D.P.R. 210/2010** *(Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 163/2006)* **Innovazione Tecnologica** **Passweb INPS**	Dsga Ass. Amministrativi

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

(L. 107/2015 art. 1 commi 5 e 14)

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto e comprende:

a) Il **fabbisogno dei posti comuni di sostegno** determinato in base al monte orario degli insegnamenti e al numero degli alunni con disabilità;

b) Il **fabbisogno dei posti per il potenziamento** dell'offerta formativa, tenuto conto degli obiettivi formativi enumerati al comma 7 dell'art. 1 della L. 107/2015 e che perseguirà le seguenti priorità:

1. Potenziamento Linguistico
2. Potenziamento Scientifico
3. Potenziamento Umanistico Socio Economico e per la Legalità
4. Potenziamento Artistico e Musicale
5. Potenziamento Motorio
6. Potenziamento Laboratoriale

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla Legge 107/2015, ha una duplice funzione all'interno dell'istituto; esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

1. Sviluppare le priorità didattico - educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
2. Rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto (previsione basata sulla serie storica di questa istituzione scolastica - ***nota 2805 MIUR del 11/12/2015)***

RETI di SCUOLE e COLLABORAZIONI ESTERNE a.s. 2018/19			
Denominazione progetto	**Istituto Capofila**	**Istituti Partecipanti**	**Finalità**
Rete di Ambito 1 - Provincia di Agrigento	**I.P.S.C.E.O.A. Nicolò Gallo - AG**	Tutte le istituzioni scolastiche statali appartenenti all' Ambito 1 – AG Scuole paritarie: Liceo Classico D. Alighieri – AG Liceo scientifico D. Alighieri – AG Liceo musicale D. Alighieri – AG I.T.S .E. Amministrazione finanza e marketing Pitagora – AG I.T.S.T. Costruzione ambiente e territorio Pitagora - AG	La Rete rappresenta lo strumento per potere efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla L. 107, per adottare modelli e procedure uniformi, razionalizzare pratiche amministrative e tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica
Rete di Scopo " Nei tuoi panni (In your shoes)"	**Liceo Scientifico, Linguistico con opzione Scienze Applicate Leonardo – AG**	I.P.S.C.E.O.A. N. Gallo I.I.S.S. E. Fermi – Aragona I.T.C.L.S. R. Levi Montalcini – AG I.C. S. Quasimodo- AG I.C. L. Capuana – Aragona I.C. Livatino – Porto Empedocle	Collaborazione tra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di attività che afferiscono alla cultura dell'inclusione e della legalità
"DSINRETE"	**I.C. L. Pirandello – Porto Empedocle**	I.C. S. Quasimodo – AG I.C. Esseneto – AG I.C. G. Garibaldi – Realmonte I.C. Fontanelle - AG	Valorizzazione delle risorse professionali, gestione comune di funzioni e attività amministrative, realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale
RETE INSIEME	**I.C.S. Brancati - Favara**		Semplificazione della gestione delle procedure di gara

Pubblicizzazione del P.T.O.F.

Il P.T.O.F. e altra documentazione della scuola sono disponibili sul sito dell'Istituto all'indirizzo: **www.icquasimodoagrigento.gov.it**

La pubblicizzazione del PTOF è a cura di:

- Dirigente Scolastico - Nellina Librici
- Funzione Strumentale Organizzazione e gestione PTOF – Prof.ssa. Stefania Marchica

Il presente **Piano** è un documento composito, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e regionale, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale dove l'Istituto Comprensivo opera tenendo conto anche delle proposte e dei progetti degli enti locali e delle associazioni culturali presenti nel territorio.
Nel consegnare agli alunni e alle loro famiglie il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ci si augura che la piena disponibilità ad operare nel dialogo, nel confronto delle esperienze e nella trasparenza, possa costituire valida garanzia per il successo formativo di tutti gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo".
Il Piano dell'Offerta Formativa ha durata triennale, la sezione **Progetti** sarà annualmente revisionata così come tutte le variazioni dell'Organigramma d'Istituto.

Completano il documento i seguenti **ALLEGATI:**

- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Regolamento di Istituto
- Regolamento Generale dei Dipartimenti
- Regolamento del corso ad indirizzo musicale
- Regolamento applicativo sulle deroghe del limite delle assenze
- Regolamento libri in comodato d'uso
- Regolamento di Disciplina
- Regolamento Organo di Garanzia
- Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione
- Protocollo per l' Accoglienza degli alunni stranieri
- Protocollo per la somministrazione di farmaci in orario scolastico
- R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione)
- P.d.M. (Piano di Miglioramento)
- Curricolo di Istituto
- Patti Educativi di Corresponsabilità
- Piano Annuale per l'Inclusione